

Determina Dirigenziale

25.075 del 20/06/2025

del registro delle determine

OGGETTO	PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA", Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati". AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.L 77/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. 108/2021, DELL'INCARICO DI "RESTAURATORE DELLE STRUTTURE MURARIE DELLA CHIESA MATRICE" NELL'AMBITO DELL'«INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)» DEL BORGO "RIONE FOSSI" DI ACCADIA (FG).
CUP	B27B22000130006
CIG	B737ED75A4

l'anno 2025 giorno 20 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52,

L'avv. Antonella Caruso, responsabile apicale del Servizio "Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" dell'ASSET, in virtù della delega dirigenziale conferita in data 14 novembre 2024, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, prorogata con DDG n. 1/2025 del 10.01.2025;

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02.11.2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10.01.2018 con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23.09.2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1604 del 21.11.2022 e n. 1775 del 30.11.2022 con le quali è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'agenzia regionale ASSET in

- favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07.11.2023 di “Nomina del Commissario Straordinario dell’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia”, insediatosi a decorrere dalla data di presa d’atto avvenuta con determina del Commissario Straordinario n. 593 del 09.11.2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15.07.2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell’A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25.02.2020, con la quale è stata approvata la “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)”;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n.93 del 10.03.2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 147 del 29.03.2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n. 725 del 29.12.2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 403 del 30.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTO** il PIAO dell’ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 35/2025 del 31.01.2025;
- VISTA** la “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’ASSET, che prevede il “Servizio Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro”, all’interno della Direzione Generale, quale struttura con specifiche competenze e responsabilità per l’espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici di competenza dell’Agenzia;
- VISTA** l’Ordine di Servizio del 02.09.2024, con cui è stata conferita formalmente la responsabilità del Servizio “Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” alla E.Q. apicale avv. Antonella Caruso, già responsabile del Servizio “Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance” e di fatto referente dell’ASSET per le procedure di affidamento di contratti pubblici quale coordinatrice dello ‘staff appalti’;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 346/2024 del 14.11.2024, di conferimento all’avv. Antonella Caruso della delega di funzioni dirigenziali in materia di affidamento di contratti pubblici di competenza dell’Agenzia ASSET, prorogata

- temporaneamente fino al 30.06.2025 con DDG n. 1/2025;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** anche l'art. 9 del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;
- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato "*Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia*" (CUP B27B22000130006);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale la Giunta

regionale della Puglia ha individuato *"Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia"* (CUP B27B22000130006) quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, da finanziare a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"*, Linea di azione A;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. *"Attrattività dei borghi"*, e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;

VISTO il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO *"FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA"* - CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;

VISTO l'Accordo di Programma Regionale sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO *"FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA"* (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 *"RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE"* – INVESTIMENTO 2.1. *"ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI"*;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*;
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, ed in particolare il suo articolo 225, comma 8;

Premesso che

- l’ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- in attuazione dell’Accordo di Programma regionale del 07.12.2022 finalizzato all’attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica *“FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL “RIONE FOSSI” DI ACCADIA”* (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato *“Intervento di recupero per l’accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)”*, per un importo finanziato di € 1.850.000,00 (A.10);

Considerato che

- con determina del Direttore Generale ASSET n. 36 del 26.01.2023, è stato affidato, ai sensi dell’art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, l’appalto avente ad oggetto *“SERVIZI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DEGLI ELABORATI DELL’OMESSO PROGETTO DEFINITIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELL’«INTERVENTO DI RECUPERO PER L’ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)» DEL BORGO “RIONE FOSSI” DI ACCADIA (FG)”*, a favore dell’Ing. Giovanni Chirizzi con studio professionale in Porto Cesareo (LE), P. IVA IT04036330753, che, in ragione delle prestazioni da

- svolgere e in linea ai vincoli esigenziali fissati da questa Stazione appaltante, ha costituito un RTP ai sensi dell'artt. 46 e 48 del D. Lgs. 50/2016;
- il RTP di progettazione, in attuazione del contratto /disciplinare di incarico professionale sottoscritto in data 15.06.2023, num. di repertorio 85 del 17.06.2023, come modificato con atto di sottomissione del 10.04.2024, Rep. n. 012-2024 del 10.04.2024, ha predisposto, sulla base dei dati conoscitivi acquisiti tramite i rilievi, le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico, geotecnico e/o archeologico esistenti o appositamente condotti nell'area da questa Agenzia, a valere sulle risorse in oggetto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6, D. Lgs. 50/20216 s.m.i (di seguito per brevità PFTE), depositato in atti di questa Agenzia con prot. n. 5063 del 09.12.2024;
 - il PFTE di che trattasi è riferito ai lavori di messa in sicurezza, recupero, pulizia e valorizzazione dell'intera area dei ruderi di Borgo Fossi, ed individua il 1^ primo lotto funzionale finalizzato all'accessibilità e alla fruizione dell'area di sedime della ex Chiesa Matrice e di un suo stretto intorno, da sviluppare a livello esecutivo e realizzare a valere sulle risorse PNRR in oggetto (€ 1.850.000,00);
 - in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, l'approvazione dei progetti da parte delle Amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14 e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
 - in base all'art. 13, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi*", fino al 31 dicembre 2024, nei casi di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni precedenti sono tenute ad adottare lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge, con le modificazioni ivi previste;
 - con nota prot. n. 5079 del 10.12.2024 questa Agenzia Regionale ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata accelerata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 s.m.i, per l'esame del PFTE, redatto ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/20216 s.m.i, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
 - con nota prot. n. 304 del 27.01.2025 questa Agenzia ha convocato, per il giorno 10.02.2025, la riunione di CDS in modalità sincrona e telematica ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i., giusta verbale trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota prot. ASSET n. 630 del 14.02.2025;
 - con Determina Direttoriale n. 58 del 17.02.2025 questa Agenzia ha adottato la determinazione motivata di conclusione positiva della CDS innanzi detta che, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 della legge n. 241/90 s.m.i., sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, espressi dalle

Amministrazioni interessate, inclusa l'autorizzazione con prescrizioni resa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 dalla Soprintendenza Speciale con propria nota MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|06/02/2025|0003239-P, in atti di questa Agenzia con prot. n. 485 del 06.02.2025, in uno al parere istruttorio favorevole reso, con prescrizioni, dalla Soprintendenza ABAP per le provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia prot. n. 888 del 24.01.2025, che costituisce parte integrante dello stesso provvedimento cui è allegato;

- con la medesima Determina Direttoriale n. 58 del 17.02.2025 è stato approvato in linea tecnica il suddetto PFTE e disposto il celere avvio della redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, quale 1^a lotto di intervento, così come previsto dal su citato contratto num. di repertorio 85 del 17.06.2023;
- nell'area di sedime della ex Chiesa Matrice la soluzione progettuale sviluppata ed approvata in linea tecnica ha previsto, tra le altre, la fruizione del "succorpo" e la messa in evidenza delle strutture sotterranee ivi presenti, previo ampliamento delle indagini e dei saggi archeologici già eseguiti da ASSET in fase preliminare, secondo il piano predisposto dallo stesso RTP di progettazione (in atti con n. 6868 del 27.12.2023) e approvato dalla competente SABAP con propria nota prot. n. 1974-P del 20.02.2024 (prot. ASSET n. 475/20254);
- la Soprintendenza ABAP per le provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia con il proprio parere di competenza prot. n. 888 del 24.01.2025 ha subordinato il rilascio dell'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/04 all'inoltro del progetto esecutivo dell'opera che recepisca in dettaglio, tra le altre, la seguente prescrizione: *"Gli interventi di restauro da eseguire sulle strutture murarie della chiesa matrice, superstiti e lasciate a vista, dovranno essere approfonditi mediante la predisposizione di una relazione dettagliata, redatta da restauratore abilitato nel settore di competenza (settore 1 - "Materiali lapidei, musivi e derivati") come previsto dalla normativa vigente"*;
- sussiste pertanto l'esigenza di procedere al sollecito affidamento dell'incarico professionale di "RESTAURATORE DELLE STRUTTURE MURARIE DELLA CHIESA MATRICE" per garantire la regolare progettazione ed esecuzione dei lavori di restauro previsti nell'ambito dell'intervento indicato in oggetto;
- è oggettiva la necessità di procedere, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge, con l'affidamento a professionisti esterni all'amministrazione per mancanza nell'organico di funzionari tecnici qualificati allo svolgimento delle suddette attività;

Tenuto conto che

- questa Stazione appaltante ha calcolato i compensi per l'incarico di "RESTAURATORE DELLE STRUTTURE MURARIE DELLA CHIESA MATRICE" da espletarsi nelle fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di restauro previsti nell'ambito dei lavori di recupero in oggetto, valutandolo, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 5.544,00 (euro cinquemilacinquecentoquarantaquattro/00), oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge;
- sussistono le condizioni per il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con

modificazioni dalla legge n. 108/2021;

Visti

- la Determina Dirigenziale n. 61 del 16 maggio 2025 con cui, tra le altre;
 - è stato conferito l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, al funzionario Geol. Daniela Di Carne, e designata l'Arch. Viviana D'Ambruoso, anch'essa dipendente ASSET, quale supporto al RUP;
 - è stata assunta decisione a contrarre individuando, quale operatore economico da consultare per l'affidamento dell'appalto dei servizi tecnici in oggetto, la Ditta "Lorenzoni Daniele Restauri srl", P. IVA 08207760722, con sede in Altamura (BA), in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo per l'esecuzione di interventi finalizzati al restauro e alla manutenzione dei beni sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché di esperienza diretta nella direzione tecnico operativa di lavori di restauro e/o recupero degli immobili di interesse storico soggetti a tutela;
- la richiesta di offerta prot. ASSET n. 2010 del 20.05.2025, trasmessa all'operatore economico prescelto mediante la piattaforma EmPULIA;
- l'offerta economica presentata dalla Lorenzoni Daniele Restauri srl, P. IVA 08207760722, che ha offerto un ribasso del 3,00 % sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri previdenziali e/o di IVA;
- la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale della suddetta Professionista, in corso di validità, fornita a corredo dell'offerta, in uno al DGUE contenente le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti per legge;

Dato atto che le caratteristiche salienti dell'appalto da affidare sono le seguenti:

- oggetto: incarico di "RESTAURATORE DELLE STRUTTURE MURARIE DELLA CHIESA MATRICE" da espletarsi nelle fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di restauro previsti nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)" nel comune di Accadia (FG);
- importo del contratto: **€ 5.377,68** (euro **cinquemilatrecentosettantasette/68**), al netto del ribasso d'asta proposto dall'operatore economico interpellato (3%), oltre IVA di legge: tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione a regola d'arte del predetto incarico;
- operatore economico: Ditta "Lorenzoni Daniele Restauri srl", P. IVA 08207760722, con sede in Altamura (BA);
- modalità di erogazione del corrispettivo: previa presentazione di regolare fattura fiscale elettronica e positiva verifica della regolarità contributiva e di assenza di inadempimenti a carico del beneficiario, con pagamento sul conto dedicato di cui alla legge n. 136/2010, ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione delle prestazioni, secondo le fasi previste nello schema allegato;

Acquisito d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta "Lorenzoni

Daniele Restauri srl”, P. IVA 08207760722, con scadenza 05.07.2025 ed esito regolare;
Verificata in data 10.06.2025 l’assenza di annotazioni riservate presso il casellario informatico di ANAC relativamente al suddetto soggetto;

Rammentato che

- trattandosi di società, l’operatore economico è tenuto ad indicare il nominativo del/i soggetto/i incaricati dell’esecuzione della progettazione e della direzione operativa nell’ufficio di direzione dei lavori di restauro delle strutture murarie della ex Chiesa Matrice oggetto d’appalto, in possesso di: 1) diploma rilasciato da scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 o dagli altri soggetti di cui all’ articolo 29, comma 9, del D.Lgs. 42/2004, o di laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali (classe LMR/02), ovvero qualifica ai sensi dell’articolo 182 del D.Lgs. 42/2004; 2) iscrizione all’elenco nazionale dei "Restauratori di beni culturali", presso il Ministero della Cultura con specializzazione nel settore 1 - “Materiali lapidei, musivi e derivati”;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, ASSET procede con modalità semplificata alla verifica delle dichiarazioni rese dall’operatore ai sensi dell’art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi e per effetto dell’art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è subordinato a clausola risolutiva espressa in caso di esito non conforme delle verifiche di cui al precedente punto;
- per l’esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmesso e archiviato mediante l’utilizzo della piattaforma telematica EmpULIA certificata ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che

- alla procedura di affidamento in oggetto è stato assegnato il CIG in oggetto acquisito tramite la PDA (piattaforme di approvvigionamento) certificata di EmpULIA;
- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 6.560,77 (Euro seimilacinquecentosessanta/77), inclusi IVA come per legge, per la quale è stata verificata la disponibilità nel bilancio dell’ASSET;
- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, introitate sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” nell’ambito del Bilancio pluriennale 2023-2025 di ASSET, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Comune di Accadia;

- sussistono motivi di urgenza tali da rendere necessario l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito,

DETERMINA

- a. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato.
- b. Di affidare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, l'incarico di "RESTAURATORE DELLE STRUTTURE MURARIE DELLA CHIESA MATRICE" da espletarsi nelle fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di restauro previsti nell'ambito di "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)" nel comune di Accadia (FG), in favore della "Lorenzoni Daniele Restauri srl", P. IVA 08207760722, con sede in Altamura (BA), per un importo, al netto del ribasso d'asta proposto, di € 5.377,68 (euro cinquemilatrecentosettantasette/68), oltre IVA ai sensi della legge.
- c. Il Contratto è stipulato in forma scritta e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmesso e archiviato mediante la Piattaforma EmPULIA.
- d. Di disporre e autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.
- e. Ai fini dell'avvio anticipato del contratto di cui al punto che precede di notificare il presente provvedimento al soggetto affidatario (lorenzondanielerestaurisrl@pec.it) che sarà tenuto, entro tre giorni dalla sua notifica, a comunicare il nominativo del/i soggetto/i incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto in possesso dei requisiti previsti per

legge e richiamati in premessa.

- f. Di dare atto che l'appalto in oggetto è sottoposto a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti afferenti alla Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”.
- g. Di dare atto che l'importo complessivo di € 6.560,77 (Euro seimilacinquecentosessanta/77), incluso IVA, trova copertura economica sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” nell'ambito del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASSET.
- h. Di trasmettere il presente provvedimento al RUP e relativo supporto (d.dicarne@asset.regione.puglia.it, v.dambruoso@asset.regione.puglia.it), nonché al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e Responsabile E.Q. “Contabilità, Bilancio e Personale”, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- i. Di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) e alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it) per quanto di interesse in qualità di parti firmatarie dell'accordo di programma regionale richiamato in premessa.
- j. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente.
- k. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il RUP
geol. Daniela Di Carne



Si attesta che la somma complessiva di € 6.560,77 (Euro seimilacinquecentosessanta/77), comprensiva di IVA al 22%, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASSET trovando disponibilità nella voce "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".

E.Q. Contabilità, Bilancio e Personale
Tatiana De Sandi

L'incaricata E.Q. con delega di funzioni dirigenziali
avv. Antonella Caruso

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online